

Indirizzi Programmazione

Il documento unico di programmazione viene a concretizzarsi al termine del mandato amministrativo di codesta amministrazione. Nella sezione strategica dunque, viene riportato il dettaglio dei programmi e dei progetti, ripartiti per missioni.

L'impegno centrale, sul quale l'Amministrazione comunale ha inteso muoversi in questi quattro anni di mandato, è stato lo sviluppo e la costruzione di un *“sistema di coesione sociale”* capace di tenere insieme più elementi e sempre con uno sguardo ampio sull'intera città. Partendo da questo assunto, che si ripete in più passaggi nella lettura del programma stesso, emerge chiara l'indicazione politica che l'amministrazione ha voluto e vuole perseguire che è quella di una **San Donato COESA E SOLIDALE**: *“Abbiamo voluto mettere al centro del nostro lavoro i bisogni dei Cittadini per ridare alla nostra città un senso pieno di “COMUNITÀ”.*

A questo obiettivo strategico, se ne è aggiunto uno, frutto dell'elaborazione normativa più recente e relativo alla dimensione sopra comunale di alcune decisioni e di alcune modalità operative: Città Metropolitana e Unione dei Comuni o Aree Omogenee sono due orizzonti che influenzeranno le scelte di oggi e di domani, determinando cambiamenti nella modalità di gestione di alcuni e servizi ed anche nella programmazione strategica di alcuni ambiti.

Dovendo raccogliere, in estrema sintesi, il lavoro di questi primi quattro anni, emerge un elemento che si è ripetuto e consolidato nel tempo e cioè quello di una comunità che ha riscoperto il senso ed il piacere di ritrovarsi, una comunità che ha riscoperto la partecipazione e la collaborazione attiva, una comunità che è tornata ad essere protagonista. Gli esempi di questo nuovo spirito che anima la nostra comunità sono molteplici, alcuni straordinariamente partecipati come i ricorrenti appuntamenti annuali: dall'estate sandonatese alla “rondonato” o la partecipazione ai festeggiamenti del 25 aprile; il successo delle stagioni teatrali/musicali/espositive che ruotano tra cinema teatro Troisi e Cascina Roma;

e ancora momenti più conviviali come gli orti in festa e la cena della solidarietà, momenti e spazi di solidarietà che sono entrati nel vissuto dei nostri concittadini. Altri ancora che si sono aggiunti di recente come il “bilancio partecipativo” un esempio assolutamente straordinario in termini di partecipazione e coinvolgimento della città. Senza dimenticare gli altrettanto significativi momenti che toccano le sensibilità del mondo del volontariato, della scuola, dei temi della legalità e della memoria. Questo era l’obiettivo al centro del programma amministrativo e a distanza di qualche anno si può cogliere un cambio culturale che resterà a patrimonio di tutta la collettività.

In termini più operativi, gli indirizzi dell’Amministrazione si sono declinati in azioni e progetti che hanno trovato una loro precisa collocazione nel lavoro che i singoli Assessori hanno svolto nell’ambito delle deleghe loro affidate.

Per un resoconto puntuale della prima parte del mandato si rimanda al documento del “Bilancio sociale di metà mandato” pubblicato sul sito dell’Ente, al quale seguirà a breve una nuova modalità di rendicontazione, un aggiornamento puntuale in modalità di “web reporting”. Di seguito comunque diamo una evidenza delle azioni più significative realizzate nel corso di questi anni:

- L’apertura alla trasmissione via streaming delle sedute del Consiglio Comunale.
- La rimessa in ordine del bilancio dell’Ente e l’avvio di una forte azione di “spending review”.
- Una maggiore equità fiscale che si è concretizzata con una attenzione alle famiglie e ai piccoli esercizi.
- La rimessa in ordine dei conti di ACS (azienda comunale dei servizi), la sua trasformazione in Azienda Speciale denominata Azienda Comunale Farmacie, con la salvaguardia di tutti i posti di lavoro.
- La riduzione delle tariffe dei nidi ed il nuovo servizio di refezione scolastica con un risparmio del costo del pasto a carico l’Ente che scende del 5%

rispetto al precedente appalto ed un incremento, che si attesta intorno al 10%, del numero di ore di lavoro nelle mense.

- Il completamento della prima fase di attivazione del “Punto Comune” nell’ottica di offrire una maggiore efficacia ed un rapporto più diretto della “macchina pubblica” con i cittadini.
- La ridefinizione dei progetti urbanistici sulla “Campagnetta” e sul “Pratone” e l’acquisizione a patrimonio pubblico (dopo 20 anni) della “così detta” piazza Jannozzi con chiusura della relativa convenzione.
- La riqualificazione del centro anziani che ha subito una “revisione totale” (interni, facciate e copertura) con la posa anche di una recinzione esterna intorno allo spazio verde che lo separa dal parcheggio della Pieve (800 K euro d’investimento).
- Il percorso partecipato con i residenti per la definizione del nuovo assetto viario di via Kennedy/Marignano.
- Gli interventi nell’ambito dei lavori pubblici sul fronte della manutenzione e riqualificazione scuole, per l’asfaltatura delle strade e per la sistemazione/rifacimento dei marciapiedi. In particolare: le asfaltature straordinarie programmate che solo nel 2015 hanno riguardato via Gramsci, via 2 Giugno, via Buozzi e alcuni tratti di via Europa, Ravenna, Maritano, De Gasperi e Borgo Bagnolo. Il rifacimento della pavimentazione bituminosa presso il Cimitero Monticello e i campi sportivi a Poasco. La manutenzione straordinaria dei sottopassaggi pedonali di Borgolombardo e via Di Vittorio. Il rifacimento dei marciapiedi di Bolgiano.
- L’approvazione del progetto definitivo e l’avvio dei lavori per la riqualificazione dell’edificio scolastico di via Kennedy che prevede il rifacimento della facciata, delle aree esterne oltre a interventi per il miglioramento della resa energetica con un investimento di 930mila euro.
- La ristrutturazione dell’intera area della polizia locale presso il palazzo comunale.

- L'avvio del servizio Pronto Città per la gestione della piccola manutenzione del fondo stradale delle vie cittadine e l'arredo urbano (marciapiedi, segnaletica...) e che unisce l'esigenza di realizzare una rapida sistemazione dei piccoli danni a un intervento di tipo sociale finalizzato all'inserimento lavorativo di chi ha più difficoltà a trovare un'occupazione.
- L'assegnazione ad AMSA del nuovo appalto rifiuti e l'avvio della sperimentazione per l'applicazione della "tariffa puntuale" nella raccolta dei rifiuti nell'ambito territoriale di Poasco e Sorigherio che consentirà per la prima volta l'introduzione di sconti legati alla reale produzione di rifiuti.
- L'attenzione alla cura del verde, la manutenzione e messa a norma delle aree gioco e dei parchetti (riqualificazione del parco Tadini di via Kennedy e del parchetto di via Trento/Trieste con la posa di giochi a norma).
- La revisione del piano della sosta, con l'adozione di specifiche misure di regolamentazione della sosta su strada, in ambiti particolarmente critici (assi commerciali, capolinea della M3, ecc.).
- Gli interventi per la mobilità dolce con la nuova pista ciclabile (illuminata) fra via Maritano e San Giuliano Milanese (viale della Repubblica) ed il ripristino della ciclabile lungo viale De Gasperi con l'intervento per consentire la fermata in sicurezza degli autobus e la discesa/salita dei passeggeri. La sistemazione della ciclopeditone di via Don Milani, a Poasco.
- Car sharing: l'approvazione degli accordi integrativi per l'estensione del servizio al territorio cittadino senza costi per l'Ente.
- Bike sharing: l'approvazione dello schema di protocollo per la promozione in città del servizio e l'aggiudicazione del bando per la gestione del servizio.
- Trasporto pubblico: il potenziamento della Linea Circolare C-ROSSA con anticipo dell'avvio del servizio alle ore 6.00 con l'introduzione di n. 2 corse aggiuntive (Aumento della frequenza da 30 a 20 minuti nella fascia oraria 7.00-9.00 e aggiunta di n. 2 corse serali, con partenza ultima corsa alle 21.30)

- San Donato MyBus: l'approvazione del progetto tecnico per l'attivazione di un servizio di trasporto pubblico a chiamata.
- La partecipazione al bando di regione Lombardia finanziato con fondi Europei per la realizzazione della ciclabile tra San Donato e Peschiera (costo opera globale di Euro 2.224.313,95) finanziato dalla regione per il 70 %
- L'affidamento al PIM (Centro Studi per la Programmazione Intercomunale dell'area Metropolitana, già Centro Studi Piano Intercomunale Milanese) della redazione del documento direttorio per le politiche di Mobilità sostenibile.
- Gli interventi per l'ambiente con lo smantellamento del vecchio elettrodotto lungo la Paullese, l'avvio del monitoraggio costante dei campi elettromagnetici dei tralicci e la rimozione dell'amianto dall'area della "Campagnetta".
- La valorizzazione del Lambro con il progetto esecutivo per la riqualificazione dell'area attraversata dal fiume e delle aree agricole presenti nel parco intercomunale.
- La messa in sicurezza degli impianti sportivi comunali.
- L'affidamento in concessione del centro sportivo Maritano che prevede la sua trasformazione in uno spazio "multidisciplinare" in cui, accanto alle esperienze consolidate (bocce e calcio), saranno promosse altre attività sportive e aggregative (palazzetto del ghiaccio e uno spazio per l'accudimento dei piccoli).
- Campi di calcio "Fortunato" e "Squeri": portato a termine il progetto esecutivo per la manutenzione straordinaria dei campi sportivi di via Croce Rossa e via Maritano finalizzato alla riqualificazione complessiva degli impianti con un investimento di 230mila euro.
- Campi di calcio "Sala" e "Nardelli": affidamento delle concessioni tramite bando fino al 2018 e contrariamente a quanto avvenuto finora, permette ai gestori una programmazione delle attività ed una progettualità più sostenibile.

- A sostegno delle associazioni sportive che operano all'interno della città le erogazioni, tramite bando, sono passate da 10.000€ a 20.000 €.
- Il progetto "Il Cuore al Centro": forniti da terzi n. 27 defibrillatori che, uniti ai 12 acquistati dall'ente, portano a 39 le unità installate in città, nelle scuole e nei centri sportivi. La collaborazione con Croce Rossa, Gruppo Ospedaliero S. Donato e AREU permette anche la formazione di personale dedicato.
- Dopo un percorso partecipato che ha coinvolto diverse centinaia di cittadini (per giungere, nel modo il più possibile condiviso, all'individuazione della destinazione degli spazi) e la successiva stesura delle linee guida (per la gestione degli stessi secondo finalità di tipo socio - ricreativo) l'aggiudicazione della "casetta del Lago" di via Europa.
- L'avvio di interventi di coesione sociale: nella scuola, nello sport e sostenendo le iniziative del volontariato rivolte alle situazioni di disagio più grave.
- La realizzazione in modalità differenti di due "Fiere del Lavoro" per cercare di venire incontro ai bisogni di chi è alla ricerca di un lavoro.
- La costituzione dell'Agenzia per la casa accompagnata dagli interventi di housing sociale che ha portato, tra l'altro, ad approvare un piano d'azione per rivedere la gestione del patrimonio abitativo "non ERP" (beni confiscati alla criminalità organizzata, ex case dei custodi...) al fine di procedere all'assegnazione degli immobili disponibili rispondendo all'emergenza abitativa.
- Edilizia residenziale pubblica: valorizzazione e riqualificazione del patrimonio comunale attraverso il recupero di 4 alloggi ERP inutilizzati e la manutenzione e riqualificazione energetica di 23 alloggi e parti comuni di 6 immobili ERP per una spesa complessiva di 1 milione di euro.
- Sul tema della legalità: l'adesione ad "Avviso Pubblico" e le iniziative dedicate (settimana della legalità), l'intitolazione del parco giochi del "Laghetto" – denominato "il giardino della legalità" – alla figura di don Pino Puglisi, simbolo della lotta alla mafia. La sottoscrizione del "Manifesto dei Sindaci per la

legalità contro il gioco d'azzardo e partecipazione con l'Azienda sociale sud est Milano al piano d'azione denominato "Game over... e poi?" promosso in conformità con le linee guida individuate dalla legge regionale (approvata nell'ottobre 2013).

- In ambito sicurezza, l'istituzione della figura del Vigile di Quartiere ed il piano SDM sicura che ha previsto il potenziamento delle video camere. Nell'ambito delle azioni di controllo diretto sul territorio: sono stati più di 5000 i pattugliamenti realizzati dai vigili di quartiere e dalle pattuglie automunite nel corso del 2015 per una media di 72 ore settimanali di attività su strada.
- 4 incontri tematici in 4 posti diversi della città rivolti prevalentemente alle persone anziane (che sono le maggiori vittime di raggiri e rapine).
- Azioni mirate a garantire il rispetto della legalità: controlli realizzati nei tre mercati settimanali (con sequestri di merce abusiva e l'allontanamento di decine di venditori irregolari); intensificato il controllo delle residenze per affitti in nero che prevede l'incrocio dei dati anagrafici con le verifiche a domicilio.
- Nell'ambito della politiche di genere la partecipazione al Bando Regionale "Progettare la Parità in Lombardia 2015" con l'assegnazione di risorse per l'avvio di un nuovo percorso d'integrazione rivolto alle donne straniere per promuovere la multiculturalità, l'affettività, i diritti umani e la parità di genere.
- Fitto il calendario di iniziative legate a Expo 2015 (presentazioni di libri, conferenze, orti urbani, teatri, laboratori per bambini, cene, Consiglio Comunale aperto ai bambini Ex...Poi; con partecipazione direttamente a Expo al padiglione Slow food con il progetto degli orti urbani e a Vivaio scuole del Padiglione Italia con le scuole di San Donato per il Progetto EAT.
- L'arricchimento dell'offerta culturale, la nuova stagione musicale, le aperture domenicali della biblioteca.
- Per quanto attiene alla partecipazione dei cittadini, oltre 50 momenti di confronti pubblici, l'innovazione della "Giunta al mercato"

- Il progetto "San Donato Condivisa" che ha visto l'approvazione in Consiglio Comunale del "Regolamento sui beni comuni" e la definizione dei primi "patti di collaborazione" con i cittadini e/o associazioni.
- La predisposizione del primo bilancio sociale di rendicontazione di metà mandato attraverso il quale l'Amministrazione rende conto delle scelte fatte, delle attività realizzate, dei risultati raggiunti e dell'impiego di risorse.
- La realizzazione del primo bilancio partecipativo: uno strumento privilegiato per favorire una reale apertura della macchina istituzionale alla partecipazione diretta ed effettiva della popolazione nell'assunzione di decisioni sugli obiettivi e la distribuzione degli investimenti pubblici.

Nell'ultima parte del mandato amministrativo gli obiettivi si focalizzeranno sulle seguenti progettualità:

- Punto Comune: completamento della fase sperimentale con la messa a regime di tutte le funzioni e con l'ampliamento dei servizi offerti ai cittadini.
- Nell'ambito della trasparenza e dei servizi on-line: la gestione degli atti e l'ottimizzazione ed il miglioramento delle procedure.
- Nell'ambito dell'equità fiscale: l'anagrafe unica del contribuente e la lotta all'evasione fiscale con la chiusura di tutte le pendenze arretrate.
- Welfare Comunale: dall'infanzia alla terza età. Una riprogettazione ed innovazione dei servizi alla collettività: infanzia, giovani, trasporti sociali, anziani. Con sperimentazione di attività di volontariato civico ed una maggiore interrelazione tra scuole e associazioni del territorio, recuperando il "protagonismo" dei giovani.
- Politiche dell'abitare: dall'Agenzia per la Casa al nuovo paradigma dell'abitare con progetti di sperimentazione di housing, l'introduzione di nuove forme di contratti "calmierati" e l'avvio di progetti di rigenerazione urbana.
- Partecipazione: realizzazione della seconda edizione del bilancio partecipativo e consolidamento dei "patti di collaborazione".

A questi temi si aggiungono i grandi interventi realizzativi in ambito urbanistico, in particolare l'avvio dei lavori di riqualificazione del parco Mattei, del quartiere Certosa, l'avvio degli interventi sui marciapiedi e la ridefinizione dell'assetto viario di via Kennedy/Marignano, la riqualificazione "leggera" di alcune aree del "pratone". In ultimo si avvierà l'iter per l'assegnazione degli spazi di Bolgiano, si completerà una prima fase di installazione di "isole wi-fi" e di nuove telecamere e si chiuderà l'iter per l'affidamento e l'apertura del Silos delle biciclette.

L'insieme delle azioni sin qui attuate da questa Amministrazione e l'insieme delle azioni programmatiche che si intendono attuare per il fine mandato, hanno rappresentato e rappresentano una grande sfida e la grande opportunità di cambiamento per San Donato. Un cambiamento che consolida un nuovo modello di società e di sviluppo: un modello che metta al centro i Cittadini (con i loro diritti e i loro doveri) e i beni comuni, attraverso un processo di rinnovata partecipazione e protagonismo dei sandonatesi.